LA STAMPA

Data 05-08-2010
Pagina 30
Foglio 1

VIA LIBERA DELLA CAMERA AL PACCHETTO AUTOTRASPORTO: RILANCIO DEL SETTORE E LOGISTICA

Stop ai blocchi dei Tir in Italia

TORINO

Pax sociale sulle strade italiane. L'ha firmata il governo con i «bisonti» dell'autotrasporto (e committenza), i quali assicurano che non ci saranno i cosiddetti «blocchi dei Tir» sino al 31 dicembre del 2011 in cambio di un rilancio della politica dei trasporti su strada e della relativa logistica da parte di Roma.

La svolta arriva con il via libera della Camera al decreto Tirrenia, nel quale è stato inserito anche un consistente pacchetto sull'autotrasporto. E arriva, altresì, in un momento «caldo» in Europa, dove non si è ancora spenta l'eco della protesta dei camionisti greci. «Siamo l'unico Paese Ue a non aver subito alcun blocco durante i due anni della crisi e ad aver raggiunto un'intesa di pace sociale» dice il sottosegretario ai Trasporti Bartolomeo Giachino.

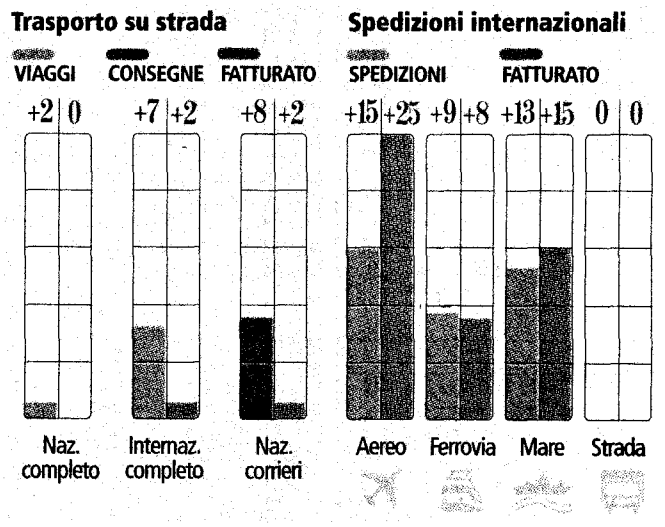
Non solo. Il momento, sotto il profilo economico, è piuttosto delicato: i dati del centro studi Confetra sul primo semestre 2010 del trasporto merci vedono una ripresa del settore, trainata dai traffici intercontinentali anziché europei, con una risalita del traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e di quello marittimo (+13%; +15%), mentre quello su strada che recupera solo parzialmente i volumi persi nel 2009 (+2% il traffico nazionale a carico completo e +7% quello internazionale; stagnante il fatturato). Da qui, la necessità di accompagnare e potenziare la ripresa anche su questo fronte, con strumenti idonei.

«In cambio della pace sociale il governo porta avanti norme, introdotte col decreto approvato, che migliorano e riequilibriano il rapporto commerciale tra autotrasporto e committenza. Penso, ad esempio, all'importo a favore del vettore che nel contratto di trasporto in forma scritta deve essere tale da consentire almeno la copertura dei costi minimi di esercizio» spiega ancora Giachino.

Il secondo passo, è poi quello del Piano della Logistica, che conterrà anche quello di politica industriale del settore. «Entro fine anno sarà pronta la parte polica, nel 2011 quella logistica. L'intento è quello, da un lato, di migliorare collegamenti e infrastruttrure del sistema, puntando di più sui porti, sul trasporto ferroviario e sulle autostrade del mare, e dall'altro di rafforzare le aziende di trasporti. Ne abbiamo 120 mila, contro le 40 mila della Germania. Tanti sono piccoli padroncini. Aiuteremo le imprese non più con contribuiti a pioggia, ma con incentivi fiscali mirati a favorire le aggregazioni» aggiunge ancora il sottosegretario, che annuncia per il 2011 «un miglioramento di 10 punti del sistema Italia della logistica». Che ci costa, oggi, 40 miliardi in più rispetto alla media europea. [F. POZ.]

Andamento trasporto merci

GENNAIO/GIUGNO 2010 RISPETTO ALLO STESSO PERIODO 2009 (dati in %)



Fonte: CENTRO STUDI CONFETRA

Partners - LA STAMPA

Giachino: basta contributi a pioggia Ora incentivi per le aggregazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.